



con il patrocinio di



Camera di Commercio  
Arezzo



## COMUNICATO STAMPA

**“Giornata dell’Educazione Finanziaria”:**

**Ad Arezzo UBI Banca e FEDUF spiegano a 250 studenti**

**i principi di cittadinanza economica e dell’uso consapevole del denaro**

*Alla Borsa Merci, UBI Banca e la Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio, nell’ambito del “Mese dell’Educazione finanziaria”, organizzano una giornata per gli studenti delle scuole secondarie al fine di sensibilizzarli ai temi del risparmio e alla prevenzione del gioco d’azzardo. Ai ragazzi è dedicata la conferenza-spettacolo “Scegli cosa voglio” a cura di Taxi 1729.*

Arezzo (AR), 19 ottobre 2018 – Arezzo protagonista dell’educazione finanziaria: il prossimo 22 ottobre la Sala Convegni Borsa Merci di Piazza Risorgimento ospiterà la **“Giornata dell’educazione finanziaria Economiascuola – Scegli cosa voglio”**, evento che fa parte del vasto programma di educazione finanziaria che la Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio in collaborazione con UBI Banca mette a disposizione delle scuole a livello regionale. Questa occasione di incontro, che ha il patrocinio del Comune di Arezzo e della Camera di Commercio di Arezzo, nasce nel contesto del Protocollo di collaborazione tra la Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio (fondata dall’ABI), Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale e rientra nel fitto calendario di eventi del **Mese dell’Educazione finanziaria promosso dal Comitato Nazionale per l’Educazione Finanziaria.**

L'iniziativa "Economiascuola", promossa dalla FEduF per le scuole di ogni grado a livello nazionale, è un positivo esempio di come soggetti pubblici e privati possano lavorare insieme per la diffusione di una nuova cultura di cittadinanza economica tra i giovani, una competenza indispensabile per affrontare il complesso scenario socio-economico in cui ci muoviamo.

La conferenza – spettacolo "**Scegli cosa voglio**" è infatti un progetto di educazione finanziaria che indaga i meccanismi della più basilare delle operazioni economiche: la scelta. Compro casa stipulando un mutuo con una banca o continuo a pagare l'affitto? Compro un telefonino in contanti o lo prendo vincolandomi con un contratto per 24 mesi ad un gestore telefonico? Investo in titoli di stato a basso rischio (e basso rendimento) o ad alto rischio (e alto rendimento)? Il progetto Scegli cosa voglio racconta da una parte quello che sarebbe ragionevole scegliere e dall'altra quello che scegliamo con l'obiettivo di mostrare, indagando le leggi matematiche che guidano le nostre decisioni, che le due cose spesso non coincidono. Perché quando scegliamo, nella nostra mente si mettono in moto una gran quantità di scorciatoie istintive, che spesso ci portano fuori strada, anche quando, davanti alla scelta, ci sentiamo completamente liberi, razionali e consapevoli.

Proprio per approfondire l'importanza di queste tematiche, l'incontro sarà preceduto da una riflessione insieme alle Pubbliche Istituzioni sul tema dell'uso consapevole del denaro dal titolo "**Il valore dell'educazione finanziaria per i cittadini di domani**".

Il dibattito pubblico, a cui prenderanno parte Andrea Sereni, Presidente Camera di Commercio Arezzo, Alberto Merelli, Assessore alle Finanze e al Bilancio del Comune di Arezzo, Roberto Curtolo, Ufficio Scolastico Territoriale di Arezzo, Milva Segato, Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, Luca Scassellati, Direttore Territoriale Arezzo - UBI Banca, sarà concluso dall'intervento di Vincenzo Algeri, Responsabile Area UBI Comunità.

*"La relazione tra educazione finanziaria e stabilità economica è molto stretta - commenta **Giovanna Boggio Robutti, direttore generale della FEduF** - e l'acquisizione delle competenze necessarie non può più avvenire esclusivamente in famiglia, come è sempre avvenuto in passato. Il consolidamento della cultura economica è oggi un presupposto irrinunciabile per una maggiore inclusione sociale e lavorativa che deve necessariamente partire dai banchi della scuola".*

*"È importante offrire a oltre 250 studenti, come già avvenuto nell'evento dello scorso anno, un'opportunità per far evolvere la loro consapevolezza su temi economico finanziari andando a coinvolgere tutte le scuole della nostra area e con l'obiettivo di far crescere cittadini attenti nell'uso del proprio denaro." ha dichiarato **Silvano Manella, responsabile Macro Area Lazio, Toscana e Umbria di UBI Banca.** "Un intervento che rientra nella volontà di UBI Banca,*

*attraverso la divisione strategica UBI Comunità, di accompagnare anche i più giovani nei loro progetti di vita, assistendoli inoltre nella scelta di adeguati prodotti e servizi bancari che incontreranno mano a mano che cresceranno”.*

I dati dell'indagine OCSE PISA che nel 2015 ha interessato in Italia oltre 11.500 studenti suddivisi in 474 scuole, dimostrano infatti come l'analfabetismo finanziario nelle scuole italiane assuma livelli preoccupanti: i nostri ragazzi hanno ottenuto nella scala di financial literacy un punteggio medio pari a 483 punti, inferiore alla media OCSE (489) e in linea con Stati Uniti d'America e Polonia. Questo risultato è migliorativo rispetto a quello espresso nella stessa indagine del 2012 (media nazionale 466), anche se gli ultimi dati regionali disponibili (OCSE Pisa 2012) dimostrano che, sebbene mediamente gli studenti toscani ottengano un punteggio superiore (471) alla media nazionale del 2012, questo risultato non è statisticamente differente rispetto alla media degli altri studenti italiani.

*Per informazioni:*

*Igor Lazzaroni, Ufficio Stampa FEduF - 02 72101224 – 347 4128357*

*UBI Banca Media Relations*

*media.relations@ubibanca.it*

*Tel +390575337317 – 658 – 494*

*0277814213 – 4938 – 4139 - 4936*

La “**Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio**” (Feduf) è stata costituita dall'Associazione Bancaria Italiana per creare un polo coeso di soggetti impegnati nella diffusione di questa tematica nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità. La Fondazione funge da centro di aggregazione del mondo finanziario privato per mettere a disposizione del Paese la grande quantità di esperienze di successo sviluppate. Per questo la sua azione si basa su una vasta politica di interlocuzione e di cooperazione, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attraverso protocolli di collaborazione con le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali e territoriali e con altri soggetti pubblici e privati attivi in questo campo. Durante l'ultimo anno scolastico oltre 51.500 cittadini, per la maggior parte studenti e insegnanti hanno partecipato alle 76 iniziative organizzate dalla Feduf su tutto il territorio nazionale.

#### **UBI Banca**

*UBI Banca è in Italia il terzo Gruppo bancario commerciale per capitalizzazione di Borsa, con una quota di mercato di circa il 7%, 1.812 sportelli in Italia, e oltre 21.100 dipendenti. L'Istituto dal 2011 dispone di una struttura organizzativa dedicata alla gestione dei rapporti con la clientela appartenente al settore non profit laico e religioso. Nel 2016, con il Piano Industriale 2019/2020, è stato definito un nuovo assetto e collocamento organizzativo riferito al mondo Enti, istituendo una nuova Area strategica denominata UBI Comunità con lo scopo di presidiare e sviluppare le relazioni commerciali legate sia al Terzo Settore ed Economia Civile che agli Enti Pubblici e ai Sistemi Associativi. UBI Banca con tale struttura promuove iniziative in partnership tra il pubblico, il privato ed il privato sociale, coinvolgendo le comunità locali, e valorizzando in modo innovativo le abilità e le competenze del Gruppo. Con UBI Comunità infatti UBI Banca affianca ad un'offerta per la gestione dell'operatività bancaria semplificata, sicura ed economica, soluzioni creditizie diversificate per l'anticipazione dei contributi e delle entrate, nonché una gamma di soluzioni finanziarie innovative, flessibili e personalizzabili, per sostenere il perseguimento delle finalità istituzionali e l'avvio o l'accelerazione di percorsi di crescita economicamente sostenibile e di innovazione sociale. UBI Banca ha ricevuto nel 2013 il premio ABI “La banca solidale” e il Premio Nazionale per l'Innovazione conferito dal Presidente della Repubblica.*